

ANNO L - 5
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 Marzo 1997

Modesto il contributo statale per il Centro Naz. di Studi Napoleonici

Nei numeri scorsi abbiamo dato notizia del Convegno tenuto a Napoli su "Trent'anni di Storia napoleonica in Italia" organizzato dal Centro Naz. di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba e dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, presentato dal prof. Angelo Varni, Presidente del Centro, mentre il dott. Battaglini ha parlato dei legami storici di Napoli con l'Elba. Qualcuno si sarà domandato il perché del convegno napoletano, dal momento che i convegni del Centro si sono sempre svolti all'Elba: il motivo è presto detto: all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, che ha sede a Napoli, opera il prof. Luigi Mascilli Migliorini, che fa parte del Consiglio Direttivo del Centro, ha pubblicato un volume nella Biblioteca Storica Elbana, si occupa della Rivista Italiana di Studi Napoleonici ed è quindi un collaboratore prezioso per il Centro, che viene così coinvolto con un altro istituto a livello universitario oltre quello di Storia Moderna di Bologna dove opera il Presidente del Centro, prof. Varni. Essere coinvolto nell'attività culturale di due istituti universitari significa per il Centro avere la possibilità di svolgere la sua attività in collaborazione con questi e quindi di poter contare con

maggior probabilità sull'intervento degli organi ministeriali per realizzare iniziative culturali, come quella prevista all'Elba per la primavera del '98 sulla storia del Mediterraneo. E' noto che la situazione finanziaria del Centro non è mai stata florida, anche per il limitato apporto degli Enti locali, tra i quali l'unico che lodevolmente si distingue è il comune di Portoferraio. Ebbe modo di notarlo anche Spadolini nell'81, in occasione del Convegno sul "Risveglio delle nazionalità nel periodo napoleonico", allorché fece pervenire all'allora presidente Francovich, un lungo messaggio di saluto nel quale definiva il Centro di Studi Napoleonici "una benemerita istituzione culturale della Regione, che da oltre un ventennio si dedica - con rigore di studi e serietà di ricerche, nonostante le ristrettezze del bilancio e l'obiettivo difficoltà dei mezzi a disposizione - all'approfondimento dei temi relativi al periodo storico dominato dalla figura del grande corso". Tale attività era resa possibile soprattutto dall'intervento del Ministero della P.I., di cui si faceva di volta in volta garante il dott. Bonocore. Purtroppo, in seguito alle restrizioni messe in atto dagli ultimi governi, il contributo

ministeriale è diventato irrilevante, per cui le iniziative di grande impegno si sono un po' attenuate. Pensando all'attività svolta, che richiamava all'Elba studiosi di tutta Europa (basterà ricordare che al Terzo Congresso Internazionale nel '69 erano rappresentate undici Università e tennero le loro relazioni 19 studiosi provenienti da tutta Europa, dall'Africa, dalle due Americhe e dall'Unione Sovietica) non possiamo fare a meno di rammaricarci per come anche il Governo attuale abbia quasi completamente ignorato un organismo culturale di risonanza europea, mentre vediamo che numerosi altri enti e associazioni godono ancora di contributi spesso considerevoli, per cui viene spontaneo di chiederci quali meriti superiori a quelli del Centro possano vantare. Non vogliamo contestare i tanti contributi concessi dal Ministero della Difesa alle varie associazioni d'arma, anche se ci sarebbe da obiettare sui 590 milioni concessi all'Unione Naz. Ufficiali in Congedo; né i miliardi concessi dalla Presidenza del Consiglio per Turismo, spettacoli e sport; limitiamoci ai contributi del Ministero dei Beni Culturali ad alcune Accademie come quella "degli

Incamminati" (40 milioni), o quella "peloritana dei Pericolanti" (60 milioni), e all'Associazione malacologica internazionale (40 milioni per lo studio dei lumaconi). Tutte associazioni che senza dubbio staranno svolgendo un'attività culturale più che rispettabile, ma che si presuppone abbia una risonanza limitata nell'ambiente locale. Se poi passiamo ad altre elargizioni troviamo che sono stati concessi 40 milioni all'Accademia degli Eutileti (dei semplici?), 50 ai Cavalieri dell'Ordine di Malta, 70 all'Istituto per la storia dell'Azione cattolica, 55 per l'Accademia dei Concordi, 30 al Comitato Atlantico, 40 per il Centro di Studi gioachimiti, 38 per l'Associazione naz. reduci garibaldini; mentre alla Dante Alighieri, che svolge un'importante attività per la diffusione della lingua e della cultura italiana, nel mondo, sono toccati solo 3 milioni e 496 mila lire. L'elenco potrebbe continuare ma sono sufficienti gli esempi citati per concludere che anche il Centro Naz. di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba - che da oltre 30 anni opera su scala europea - potrebbe aspirare ad un contributo più cospicuo per poter svolgere ancora meglio la sua attività culturale.

A.P.

Le nomine per il Consiglio del Parco dell'Arcipelago

Si è proceduto il 12 marzo alla nomina per elezione dei rappresentanti delle municipalità che faranno parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente Parco. Sono: Maurizio Lupi (Marciana), Sergio Cignoni (Rio Marina), Ruggero Barbetti (Capoliveri), Piero Pertici (Campo

nell'Elba), Manlio Della Rosa (Capraia). Gli incarichi dureranno 24 mesi, successivamente ci sarà l'avvicendamento con gli altri rappresentanti delle municipalità non eletti in questa prima tornata. I votanti erano: gli 8 sindaci dei comuni elbani, il sindaco

di Livorno, i sindaci del Giglio e di Capraia, il presidente della Provincia di Livorno e i rappresentanti della Provincia di Grosseto e della Regione. Il sindaco di Portoferraio Giovanni Frattini è stato scelto per diventare presidente della Comunità del Parco.

Finanziamenti dall'Europa

Stanno per arrivare all'Elba dieci miliardi targati Unione europea, Stato e Regione. Giungono come primo finanziamento al piano di sviluppo "Sistema Elba" i cui tempi di realizzazione scadranno nel dicembre del 1999. Sono comunque la prima tranche di fondi; per la seconda fase si dovranno aprire i bandi di concorso. Ragion per cui i soggetti interessati a ottenere sovvenzioni per le proprie attività previste dall'Obiettivo 5 e esclusi un primo tempo potranno aspirare in questa seconda occasione.

Si parla di industria e artigianato, turismo, beni culturali e ambiente. Lo stanziamento economico pubblico però sarà in grado di attivare un volume di affari paragonato a 36 miliardi di lire. Che andranno a incentivare imprese turistiche, a valorizzare terme, aziende artigianali, a promuovere iniziative mirate all'educazione ambientale e al recupero del territorio. Ma non solo. Si parla anche di approdi turistici a Campo e a Porto Azzurro, di potenziare l'Azienda di promozione

turistica dell'arcipelago. Al bando di concorso emesso dalla Comunità europea l'Elba ha risposto alla grande. Molte sono state le domande di privati che hanno chiesto a Bruxelles sovvenzioni per lo sviluppo della propria attività. Alcune di esse sono state soddisfatte. Molte altre sono state dichiarate ammissibili, però non hanno per ora trovato il conforto economico perché le risorse non erano più disponibili. La parte del territorio della Provincia di Livorno ammessa a godere dei benefici del regolamento dell'Unione europea, Obiettivo 5b è quella individuata come il "Sistema Elba" che comprende tutti i comuni insulari, Capraia compresa. Questo territorio rappresenta però l'1,13 per cento della superficie regionale e rispettivamente agli abitanti lo 0,8 per cento. "Si tratta - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia Paolo Nanni - di un ambito territoriale ristretto per densità di abitanti. Infatti la popolazione elbana rispetto al censimento del

1991 risulta essere 28.253". Non solo questo dato però è rilevante. Dal punto di vista economico la maggiore isola della Toscana presenta una forte frammentazione delle attività. Ogni soggetto infatti occupa meno di tre (contro i 4,4 della media regionale) addetti. Molto pronunciato si presenta il settore del turismo, seguito dal commercio. Quasi assente l'industria. L'agricoltura, anche se costituisce lo 0,72% dell'occupazione in Toscana, contribuisce alla formazione dell'occupazione globale dell'Isola. Il sistema produttivo dell'Elba è capace di generare livelli di ricchezza modesti misurati nel 1990-92 al di sotto del 20,8 per cento del valore medio regionale. Tale differenza è spiegabile tenendo conto del grande ruolo di attrattività turistica che l'isola ricopre in ambito nazionale e internazionale. L'elemento comunque di forza del piano di sviluppo dell'Elba è il turismo, dall'alto del suo miliardo e 494 milioni di lire concesso come contributo alle aziende.

L. C.

Storie d'emigrazione elbana

Due avvenimenti che si sono susseguiti in questo ultimo arco di tempo mi hanno sollecitato alcune riflessioni sulle vicende di due capoliveresi, emigrati da lungo tempo all'estero. Premetto che verso la metà del mese di ottobre scorso, ebbi modo di ascoltare il programma di Radio Uno "Pronto Australia, qui Italia", che va in onda mercoledì sera dagli studi di Firenze e che si occupa dei problemi dei nostri emigrati nel continente australiano. Ercole Baldini, noto campione del ciclismo degli anni cinquanta/sessanta, durante la trasmissione fu messo in collegamento radiofonico, attraverso una emittente di lingua italiana di Melbourne, con il nostro concittadino Gualberto Gennai, colà residente da molti anni. Il contatto via etere era collegato ad un fatto avvenuto oltre quarant'anni fa, quando nel dicembre del 1956, il ciclista romagnolo, allora ventitreenne, conquistò la medaglia d'oro su strada in occasione delle Olimpiadi che si svolsero in Australia. Durante la premiazione, mentre la bandiera italiana stava lentamente salendo sul pennone centrale, si era in attesa, in un momento di grande emozione per la presenza di numerosi connazionali, dell'inno di Mameli. Per un disguido (il disco si era rotto o era stato smarrito), le note tardavano a diffondersi dagli altoparlanti. Dopo un lungo e silenzioso imbarazzo da parte degli or-

ganizzatori, uno spettatore all'improvviso intonò a gran voce, imitato immediatamente da centinaia di persone, "Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa". Lo stesso Baldini, preso da una profonda commozione, si unì al coro. L'ignoto spettatore rimase sconosciuto per molti anni, fino a quando, in un articolo apparso su "Epoca", ne fu svelata l'identità: Gualberto Gennai: un elbano di Capoliveri emigrato sul finire degli anni quaranta in Australia. Baldini, che a distanza di molti anni, non aveva dimenticato il singolare avvenimento legato ad una delle sue più belle imprese sportive, manifestò l'intenzione di voler conoscere il Gennai non appena avesse avuto l'occasione di fare un viaggio in Australia. L'incontro è finalmente avvenuto a Sidney in giorno 14 febbraio, nella sede del Comitato Olimpico Australiano, promotore della manifestazione, che ha trovato vasta eco attraverso la stampa e la televisione. Il successivo 19 febbraio, a Melbourne, l'avvenimento è stato rievocato con la partecipazione di un numeroso pubblico nel velodromo olimpico che vide il trionfo di Baldini. In Italia la notizia è stata data con un certo rilievo in un articolo apparso sul "Corriere della Sera" del 15.2.97, a firma Mario Gherarducci. Per quanto riguarda

Gualberto, negli anni 1946/47, con la collaborazione del compianto dottor Enzo Vago, fu promotore della compagnia filodrammatica, di cui facevano parte molti suoi giovani coetanei, alcuni ormai scomparsi, come Benito Barbetti, Sauro Cardelli, Mario Giusti, Omero Casini, Pietro Pericoli, Valdo Corraini e Adulio Cocco. La filodrammatica, con scar-

si mezzi a disposizione, rappresentò a Capoliveri ed in altri paesi elbani alcune opere teatrali, quali "Il Fornaretto di Venezia" e "La Luce", conseguendo un notevole successo. Emigrato in Australia nel 1949, Gualberto ha mantenuto viva la sua passione per il teatro e ha fatto parte della

ROMANO FIGAIA

Continua in seconda pagina

Segnalazioni

E' in distribuzione presso le agenzie turistiche un nuovo opuscolo curato dall'Ente di promozione Turistica e finanziato dall'Unione Europea sull'Arcipelago Toscano: poche righe di presentazione del Presidente Boris Procchieschi, seguite da una pagina dedicata alle varie attrattive dell'Arcipelago: Cultura, Paesaggi, Flora e fauna, Divertimenti, Enogastronomia, danno un'idea complessiva dell'offerta turistica che l'Arcipelago può offrire. L'attrattiva è affidata a bellissime immagini a colori dell'Elba, a cominciare dalla copertina che inquadra un tramonto nel golfo di Procchio

Il dott. Marcello Pacini, Direttore della Fondazione Agnelli, ha annunciato alla stampa che quest'anno il Premio Senatore Giovanni Agnelli di 200 milioni è stato assegnato per la prima volta ad un intellettuale arabo, lo storico tunisino

Mohammed Talbi, fautore del dialogo fra cultura e religione musulmana e cultura europea e religione cristiana. La scelta è stata compiuta da una giuria internazionale di cui faceva parte tra gli altri Norberto Bobbio.

Le fortificazioni di Portoferraio e l'identità dell'architetto

Nonostante l'eccezionale risonanza dell'esposizione "Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del Cinquecento" del 1980, ancora oggi si continuano a trascurare le documentazioni che in quell'occasione facevano luce su fatti e personaggi che dominarono gli avvenimenti di quel periodo, divenuti storia della Toscana e dell'Elba. Tramite la pubblicazione di quei materiali, alle fortificazioni di Cosmopoli, oggi Portoferraio, e all'architetto che ne fece il progetto e ne curò l'esecuzione venne attribuito il giusto ruolo che spettava loro secondo la verità storica. Per complesso sistema difensivo, Cosimo I dei Medici si avvalse negli anni 40 e 50 del '500 dell'opera di Giovan Battista Bellucci da San Marino.

Nato nel 1506 nella più piccola repubblica del mondo, questo personaggio eclettico e versatile era giunto all'architettura quasi per caso: l'aver sposato la figlia di Girolamo Genga quando aveva già superato i trent'anni gli dette l'occasione di seguire l'alta scuola del suocero e di frequentare il raffinato ambiente urbinato di Francesco Maria della Rovere; entrambe esperienze che fecero di lui in breve tempo un provet-

to architetto esperto di ingegneria militare. Di lui e della sua vita si occupa diffusamente il Vasari, suo contemporaneo: il biografo aretino illustra la sua versatilità e il suo ingegno e, soprattutto, i principi a cui questo seguace dell'arte di Vitruvio soleva tener fede. Di lui si continuerà a parlare più tardi, in particolare modo, fra i cultori della storia delle fortificazioni di Portoferraio spingendo la figura di questo personaggio nel mondo fantasmagorico delle favole; la causa principale di questo fenomeno trae origine dall'infinità di soprannomi con i quali fu appellato in vita il Bellucci. Difatti, in seguito i cultori di storia elbana trasmetteranno la presenza non di uno, ma di due architetti che si sarebbero succeduti nella costruzione delle fortificazioni e questo usando i nomi che in fondo non sono altro che appellativi dedicati al Bellucci. Coltivando questa favola, si inventarono anche le ragioni per cui venivano sostituiti gli architetti. Il peggio è che queste favole sono state riprese in buona fede da quanti parlando e scrivendo dell'Elba per la parte storica si rifacevano alla bibliografia nostrana. La storia delle fortificazioni di Portoferraio che è storia an-

che della sua fondazione sarà più vera facendo a meno di una inutile leggenda. Giovan Battista Bellucci era giunto alla corte fiorentina in veste di ambasciatore sanmarinese; in quella occasione fortuita l'architetto non sfuggì alle attenzioni di Cosimo che lo assunse ai suoi stipendi con una paga addirittura lusinghiera. "Giovan Battista Bellucci sarà per l'architettura militare del Duca Cosimo ciò che il Vasari fu per quella civile". Per questo straordinario personaggio, lo stesso biografo aretino usa anche il soprannome di San Marino fra i tanti nomi con cui si usava appellarlo: "Belici, Bellici, Belicci, Benelli da S. Marino, Billuzzi, Biluzzi,

ALBERTO PISANI

Continua in seconda pagina

Errata-corrigere

Nel numero scorso nell'articolo sul "Potenziamento del Gruppo Armatoriale Onorato" abbiamo erroneamente scritto - e ci scusiamo per l'involontario lapsus - che la motonave "Moby baby" sarà destinata al trasporto delle merci pericolose (gas e carburanti), mentre per tale compito è stata destinata la nave "Elba Prima", appositamente pitturata in rosso.

Dalla prima pagina

Storie d'emigrazione elbana

Compagnia della Commedia Italiana, rappresentando parti non secondarie in numerosi drammi.

E' solito rientrare in Italia con una certa frequenza, a dimostrazione del suo profondo attaccamento verso il suo paese nato.

In un recente articolo apparso sul "Corriere Elbano", si è profondamente rammaricato per il velo di oblio e di indifferenza che è calato su coloro che, a partire dagli inizi del secolo finì agli anni sessanta, sono stati costretti, per conseguire migliori condizioni di vita, a lasciare la propria terra e a raggiungere paesi, lontani dalla propria cultura e tradizione.

Questa sollecitazione è stata accolta dall'associazione culturale "G. Verdi" di Capoliveri, che dopo la celebrazione della ricorrenza del Cavatore, si appresta a ricordare e ad onorare la figura dell'Emi-

grante, in una solenne manifestazione prevista per il prossimo 29 giugno.

L'altro fatto, a cui accennavo all'inizio, è legato alla scomparsa di Guelfo Ricci, avvenuta a New York i primi di gennaio.

Due storie parallele di emigrazione, quella di Gualberto e di Guelfo, coetanei, entrambi trasferiti all'estero sul finire degli anni quaranta, il primo a Melbourne, il secondo a New York, nel popoloso quartiere di Brooklyn, per ricongiungersi assieme alla madre Franceschina, al padre colà residente da diversi anni.

Dopo il matrimonio con la nostra concittadina Bruna Ballerini, la famiglia si è incrementata con la nascita di due figli.

Una volta libero dagli impegni di lavoro, Guelfo aveva realizzato il desiderio di costruirsi una bella villetta,

affacciata sul mare di Barabara e dello Zuccale, dove abitualmente, ormai da molti anni, era solito trascorrere, assieme a Bruna, le ferie per far poi ritorno nella Grande Mela sul finire dell'estate. Era piacevole conversare con lui negli incontri in paese, ricordare fatti ed avvenimenti legati alla sua giovinezza, quando, dopo le macerie della guerra, il mito dell'America faceva sognare alla sua generazione un futuro migliore e il desiderio di creare momenti di divertimento e di svago era realizzato con pochi mezzi a disposizione.

Ci mancherà molto il suo sorriso, il suo modo d'essere schietto e cordiale, legato alla tradizione dei nostri antenati e alla loro primogenia innocenza, che sembra essersi ormai smarrito nel tumultuoso sviluppo turistico della nostra terra.

Dalla prima pagina

Le fortificazioni di Portoferraio e l'identità dell'architetto

Belucci, Sanmarino, Giovanni Battista Camerini... Tanta varietà di nomi per designare un solo personaggio: Giovan Battista Belluzzi da San Marino, fiorentinizzato in Bellucci e soprannominato San Marino.

Più tardi nominato capitano di fanteria, ineguagliabile nell'adeguare le difese campali, fu tenuto in grande considerazione dal Marchese di Marignano, generale degli eserciti fiorentini, il che fu anche la causa della sua morte prematura. Sulla validità delle tipologie

fortificatorie adottate dal Bellucci, i secoli che seguirono, per quanto riguarda le fortificazioni di Portoferraio, confermarono l'intuizione e il valore del nostro architetto: nessuno riuscì a conquistare con la forza delle armi la piazzaforte progettata da Giovan Battista Bellucci.

Due secoli più tardi i Lorena, attenti alla sicurezza del loro stato quanto lo fu Cosimo dei Medici, capirono quanta importanza aveva la fortificazione progettata dal Bellucci, intervenendo con tutta una serie di lavori, ade-

quando molti aspetti difensivi al mutare dei tempi. Portoferraio e la sua storia debbono molto, forse tutto, all'abilità e all'intelligenza di Giovan Battista Bellucci.

(n.d.r.) Attendiamo per i prossimi numeri qualche autorevole intervento per confutare l'ipotesi qui avanzata con la quale l'autore rivoluziona una credenza accreditata da secoli.

Tabernacolo a Serra ventosa

In una delle ultime domeniche di febbraio il Gruppo Trekking Cosmopoli, con la collaborazione del Circolo Archeologico Elbano di cui è fattivo animatore Gino

e protezione di immagini sacre e di epigrafi. Una vera e propria simpatica novità, forse la prima collocata nelle colline elbane.

Tali simulacri di Fede si tro-

Autore della scultura in legno che rappresenta il Crocifisso, Giuseppe Vatinno e della ornamentale edicola Giuseppe Amorosi.

Citiamo con soddisfazione



Brambilla, ha collocato a "Serra ventosa", una delle zone più panoramiche del "Capanne", una "edicola", uno di quei piccoli elementi architettonici ad ornamento

vano frequentemente nelle zone alpine e costituiscono una pia caratteristica dinanzi alla quale il turista non può non soffermarsi in devoto raccoglimento.

l'iniziativa incoraggiandola a quanti volessero imitarla, particolarmente nella zona montuosa ed aspra del paesaggio riese.

Crociera di propaganda sul fiume Reno

Lunedì 17 marzo parte da Magonza in Germania, la crociera sul fiume Reno per portare le immagini della Toscana fino ad Amsterdam (arrivo 22 marzo), facendo tappe a Bon, Colonia, Düsseldorf. All'iniziativa organizzata dal Consorzio Toscano nel mondo che raccoglie gruppi promozionali della Regione, partecipa anche il pool Elba Promotion. Ad ogni tappa il pubblico potrà salire sul battello appositamente noleggiato per visitare la fiera allestita nel salone della nave, dove ogni gruppo provvederà a pubblicizzare i propri prodotti. La sera saliranno a bordo giornalisti e operatori turistici per incontrarsi con i respon-

sabili dei gruppi promozionali. Rosee previsioni per la prossima stagione turistica sono venute dalla Borsa Italiana del Turismo di Milano, dove oltre alle conferme del mercato tedesco e svizzero, i partecipanti di Elba Promotion, presenti con materiale di propaganda che è andato a ruba, hanno nota-

to un interesse crescente per la nostra isola da parte dell'Olanda, dell'Ungheria e della Cecoslovacchia. Gli ultimi appuntamenti con le fiere internazionali riguardanti il turismo, sono quelli che si terranno dal 19 al 23 marzo ad Essen e a Budapest, mentre in Italia a Verona per Vinitaly e a fine aprile a Bolzano.

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Due comunicati per le "Amministrative"

In vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno il 27 aprile, proseguono le trattative tra le forze politiche

locali per la formazione delle liste.

Riportiamo il testo del comunicato-stampa emesso dai partiti

del centrosinistra (PDS - Rifondazione Comunista - PPI) e dell'avviso affisso a cura del Partito Popolare Italiano.

Comunicato stampa

Oggi 8 marzo 1997 presso la sede del PDS di Rio Marina si sono incontrate le forze politiche del PDS, PdRC e PPI per la discussione sull'ipotesi d'intenti sottoscritta dai responsabili zonali il giorno 1° marzo u.s.

E' stato sottolineato e concordato che il locale accordo delle forze del centro-sinistra rimane l'unico possibile per dar corso, in tempi brevi, all'avvio ed alla soluzione dei problemi che affliggono la nostra economia e la nostra società: occupazione, turismo, commercio, rapporti con il demanio saranno gli obiettivi più urgenti da avviare a soluzione.

Si sottolinea l'importanza dell'accordo per un migliore sviluppo dei rapporti sovramunicipali (Comunità Montana, Ente Parco, Provincia e Regione) che incidono fortemente anche sulle scelte locali.

Le forze politiche firmatarie hanno concordato di avere come proprio candidato a Sindaco Roberto Antonini attualmente in carica.

In tempi brevi verrà completata e sottoscritta anche la lista dei candidati ed il programma per il confronto elettorale del 27 aprile 1997.

P.D.S. P.d.R.C. P.P.I.

Avviso

In riferimento alle elezioni amministrative del 27 aprile, Si informano le elettrici, gli elettori e gli iscritti del Partito Popolare di Rio Marina, che il Sig. Giuseppe Di Biagio sta trattando con altre forze politiche locali, esclusivamente e puramente a titolo personale, in quanto non ha nessun mandato da questa Sezione.

Inoltre diffidiamo gli iscritti alla Sezione di Rio Marina, ad intraprendere iniziative che non siano concordate con la Segreteria.

PARTITO POPOLARE ITALIANO

Sez. di Rio Marina

La Segreteria

Rio Marina, 9 marzo 1997

Marina di Campo A Livorno mostra sull'Isola di Pianosa

L'Associazione per la difesa dell'Isola di Pianosa organizza la seconda mostra fotografica "Pianosa nel Mar Tirreno - Storia, ambiente e architettura: L'importanza di un parco". La prima fu allestita a settembre dell'anno scorso a Porto Azzurro ed ottenne vivi consensi. Quest'anno è organizzata nella Sala Mostre Circonscrizione 2 di Livorno, Scali Finocchietti 4, con la collaborazione della Soprintendenza Archeologica della Toscana e con il patrocinio della Provincia di Livorno.

In esposizione sessanta foto, tre audiovisivi e dieci cartelloni illustrativi. La mostra che inizia lunedì 17 e termina il 22 marzo susciterà certamente vivo interesse ripetendo quindi il successo della prima edizione.

Beneficenza

I frequentatori della chiesetta di Aiali, per onorare la memoria di Don Mario Testi che per molti anni vi ha celebrato la S. Messa, hanno elargito L. 320.000 alla Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba.

Marciana

In difesa della scuola dell'obbligo di Pomonte

Secondo la bozza elaborata dal Provveditorato agli Studi di Livorno Maresca sono tre le elementari che saranno cancellate il prossimo anno scolastico: San Piero, Rio nell'Elba e Pomonte, appunto. Il consiglio comunale di Marciana si è schierato a difesa dell'elementare di Pomonte ed è disposto anche a ricorrere alla magistratura, qualora si andasse verso la cancellazione dell'elementare nell'estrema frazione del versante occidentale dell'Isola. Tutto questo perché non si è tenuto nella debita considerazione il contenuto della bozza istitutiva del decreto ministeriale.

Bisogna infatti considerare le specifiche caratteristiche demografiche del territorio su cui insiste la scuola elementare di Pomonte, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza, nonché della distanza con le scuole vicine, le vie di comunicazione e i tempi di percorrenza prima di arrivare a sopprime-

re. Inoltre, sempre citando la proposta di legge, il numero minimo di alunni è riducibile a 6 e a 10. Senza contare poi che la distanza tra i plessi non deve superare la distanza massima di 10 chilometri. "Sono tutte condizioni - rileva ancora il sindaco di Marciana Luigi Vagaggini - che sono presenti nella realtà del nostro comune. In più da evidenziare il problema del trasporto degli alunni. L'Ente non sarebbe in grado di sobbarcarsi l'onere di un'ulteriore spesa in quanto la distanza tra Marciana e Pomonte è di circa 26 Km percorribili in un'ora e 10 minuti". La scuola di Pomonte ha due classi, ciascuna frequentata da 7 alunni (pertanto il numero è superiore al limite stabilito).

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12

PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

Tel. 0565/914680

Beneficenza

In memoria di Ida Petreni della quale il 13 marzo ricorreva il quarto anniversario della scomparsa, e del marito Giulio Cestari, il fratello Gino ha elargito L. 600.000 alla Misericordia e L. 150.000 ciascuno all'Asilo infantile Toniatti, alla Casa di riposo, all'Avis e ai Donatori di sangue Fratres.

Il 15 marzo ricorre il 23° anniversario della scomparsa di Alessandro Pioreschi; la moglie ha offerto in sua memoria L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

In memoria di Anna Maria Ginanneschi, Maria, Valentina, Ilva, Zelinda, Paola, Pia e Elisabetta hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Bruno Eugeni del quale il 27 marzo ricorre il 2° anniversario della scomparsa, la moglie Liliana Santini ha offerto L. 500.000 alla Casa di riposo e L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

La Scuola Media Statale di Capoliveri e Porto Azzurro ha inviato L. 250.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro, in memoria della prof.ssa Rita Alessandri.

Il 19 marzo ricorre il 27° anniversario della scomparsa di Lido Gelsi; la moglie Wanda in sua memoria ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria dello zio Ilio Palmi, Claudio Sparnocchia con la famiglia ha offerto L. 100.000 all'Aido.

Lidia Viti, in memoria del marito Natalino Corsi del quale il 3 marzo è ricorso l'ottavo anniversario della scomparsa, ha elargito Lire 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e lire 50.000 alla Casa di Riposo.

Gemma Mazzei in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 65.000 all'Avis.

Il 28 marzo ricorre il secondo anniversario della morte di

Rio nell'Elba

Ricordo di amici scomparsi

Alla recente scomparsa di Lora Ciummei Gaudina è seguita quella di Lorenzo Franchini e di Rita Alessandri. Di Lorenzo, giunto al 91° anno di età, sapevamo dell'infermità e la morte ha quindi messo fine ad una lunga sofferenza anche se portatrice di dolore ai familiari e di lutto agli amici e ai conoscenti di un concittadino largamente stimato e ben voluto.

La morte di Lora ci ha colpito perché ha raggiunto troppo presto una cara amica coetanea la cui memoria conduce ai giorni comuni dell'infanzia, dell'adolescenza e poi a quelli della giovinezza di guerra e della gioventù del dopo, vissuta nell'entusiasmo della vita aperta alle speranze e alle promesse di un futuro di pace.

Bastava il nome di Lora per riconoscerla tra tanti altri pronunciati con il patronimico ed è stato un nome che ha significato e trasmesso buonumore, simpatia ed affetto. Rita se ne è andata ancor più giovane, vittima, anche lei, di un brutto destino. Sappiamo quanto le amiche più intime le siano state accanto per alleviarla dalle sofferenze fisiche e morali vivendo da sola fin dalla perdita dei genitori. Un mesto saluto a tutti i parenti di questi nostri amici passati a vita migliore.

PIERO SIMONI



Bruno Eugeni

La moglie lo ricorda con affettuoso e doloroso rimpianto ai parenti e a quanti gli hanno voluto bene.

Capoliveri, 15.03.1997

Il 14 marzo ricorre il quinto anniversario della scomparsa di



Alfredo Pierini

La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Macché consigli, sono doveri!

La stagione turistica 1997 nasce sotto buoni auspici. Così sembra, almeno a sentire le notizie che filtrano dalla ormai febbrile preparazione alberghiera e prepasquale, che finiscono per giungere fino a noi. Specialmente per quanto riguarda il flusso straniero, particolarmente tedesco che nonostante i "si dice" degli ambienti economici d'oltralpe, arriverebbe "pelo pelo" al traguardo dell'inizio vacanziero piuttosto ansimante. Le cose, quindi, non appaiono così pessimistiche come in effetti lasciavano supporre qualche mese fa.

Siamo forse, alla storia di tutti gli anni, quando grigie previsioni invernali si intrecciano, chissà perché tanto ostinatamente, ai timori... fallimentari estivi che finiscono poi per apparire (guai se così non fosse!) fumosi e si risolvono, seppure qualche problema veramente esista, nel migliore dei modi mercé l'ingegno, la fattività e la scaltrezza dei nostri operatori.

Ormai crediamo che andando le cose come vanno, nel settore in cui gli elbani lavorano con ormai abbastanza competenza, non esistano situazioni troppo intricate: esistono, semmai, persone (per fortuna poche) che hanno perduto ogni speranza di risolverle oppure uomini che dopo aver scosso, come Alessandro Magno, il mondo del suo tempo con travolgenti vittorie militari, ebbe scritto sulla epigrafe della sua tomba: "Adesso basta questa fossa all'uomo cui non bastava il mondo".

(Il che, volendo sintetizzare, equivale dire che desiderando quanto basta alla vita, si possiede tutto).

Lasciamo certe amare riflessioni e torniamo alla realtà pur tenendo fermo il principio che la Società di oggi è, purtroppo, una Società che vive nella ricchezza di pochi e sulla povertà e la miseria di molti.

E fino a qui niente da meravigliarsi. Oscar Wilde, già oltre un secolo fa affermava che "molto è dato a pochi e poco è dato a molti. L'ingiustizia si è divisa il mondo e niente è distribuito equamente tranne il dolore". Questa è una ripetizione che può apparire annosa ma tuttavia, anche se può annoiare, mi piace per la sua equità.

Ma "torniamo a Bomba", come disse quel pastore abruzzese spingendo il gregge verso il paesello natio.

I nostri operatori turistici non hanno certo bisogno di consigli dopo un cinquantennio ed oltre di esercizio turistico. Ma più che consigliare, e non sarebbe il caso, vorremmo sottolineare delle regole che in fondo sono di buona educazione. Negli anni '30 proprio uno di quei molti cinesi che invadevano l'Italia vendendo cravatte a "una lira" e con il quale avevo intrecciato una simpatica amicizia, mi faceva osservare, a ragione o a torto, la "strafottenza" con la quale i commercianti locali trattavano la clientela per l'unica ragione, forse, che il loro interlocutore era un uomo semplice, un vero e proprio "ambulante", con innumerevoli cravatte di tipo popolare a tracolla.

Sono atteggiamenti sempre, ma specialmente turisticamente inaccettabili. Questo è l'errore più inqualificabile che oggi si può imputare insieme a quella del cliente che, spazientito per una qualsiasi osservazione del cameriere lo affronta con quel famoso luogo comune: "Ma sapete voi che siamo noi turisti a sfamarvi?" Questa volta è il turista ad aver torto ma più torto si farebbe il cameriere a rispondere per le rime. Prima sua qualità deve essere l'umiltà chechché se ne dica. E il silenzio è la miglior risposta che può tagliar corto a tutte le beghe.

Con questo vogliamo sottolineare che sarebbe davvero un peccato danneggiare l'immagine dell'Elba acquisita grazie a tanta squisitezza d'animo ed a uno spiccato senso di ospitalità. E' ovvio che a tante buone doti naturali per le quali l'Elba è ammirata non mancano tante lacune che, appunto, sarà bene compensare con non poche manchevolezze. Ma facciamo almeno in modo che siano gli stessi elbani a farla scomparire. Per esempio lo stato deplorabile di alcune zone della città; la carenza degli spettacoli di un certo livello; la mancanza di una vera e propria vigilanza sui prezzi; il trattamento in alcuni locali di ristorazione e, marcatamente delle prestazioni (un amico giornalista pagò una somma esagerata per un pranzo offerto ad alcuni amici e, cosa più grave, in un locale di tutto rispetto; un altro consumò un latte frappé e lo pagò l'ira di Dio).

E' vero che ci sono i rimedi per difendersi, ma non tutti si sentono di farlo. Ma sono cose risapute e ripetute fino alla noia.

Cerchiamo noi, per primi, di non ripeterci. Ci sono comitati, consigli direttivi e commissioni nominate ad hoc; ma tenete presente che un comitato è un gruppo di persone impreparate, incaricato di fare molte cose inutili da persone che non hanno voglia di farle. L'essenziale, chissà perché, è farne parte. Chi ha orecchi per intendere, intenda. E ricordino soprattutto che il carbone, anche se lo lavi con acqua di rose, non diventa bianco.

Quando entra in campo il lavoro con i suoi problemi vien fatto di ricordare il primo articolo della nostra Costituzione che sessant'anni fa ripetevamo come una barzelletta: "Repubblica fondata sul lavoro/ ma pochi sono ormai i lavoratori/ Gli unici a sgobbare sono loro:/ le prostitute e i rapinatori".

COL.

L'attività dell'Associazione Amici del Teatrino continuerà anche per il 1997

Comunicato dalla Presidenza

Dopo un periodo di sosta "forzata", durante il quale abbiamo cercato di risolvere i grossi problemi che ci sono stati posti, crediamo di poter affrontare finalmente la nuova stagione di spettacoli.

Purtroppo non potremo più utilizzare come sede per le rappresentazioni il Teatrino Napoleonico presso la Villa dei Mulini.

L'Amministrazione Comunale tuttavia ha chiesto ed ottenuto, in attesa della prossima apertura del Teatro dei Vigilanti, di utilizzare il Teatro interno alla Scuola di Guardia di Finanza in Viale Manzoni a Portoferraio.

Comunque è nostra intenzione promuovere iniziative teatrali anche in altri paesi

dell'Elba. Abbiamo già preso contatti con alcune Amministrazioni o Associazioni per organizzare gli spettacoli per un pubblico adulto e soprattutto per gli studenti di ogni età.

La nostra associazione già da tempo cerca di coinvolgere i giovani, avviandoli alla cultura teatrale, ancora poco conosciuta all'Elba.

Gli spettacoli degli ultimi tempi oltretutto sono stati interpretati da attori Elbani e questo ha dato modo a molte persone di scoprire ed apprezzare il Teatro sia come spettatori che come interpreti diretti.

Tutto ciò comporta un notevole sforzo e sarà dunque preziosa la collaborazione dei

soci, vecchi e nuovi per poter proseguire su questa strada. Il calendario dei prossimi spettacoli sarà il seguente:

Sabato 22 marzo ore 21,30 La nuova Compagnia Riese presenta per la prima volta:

"La giacchetta di Matteo". Commedia in due atti di Luciano Barbetti.

Sabato 5 aprile ore 21,30 "Dove sta Zazà"

Spettacolo musicale scritto e diretto da **Leonello Balestrini**, interpretato da artisti elbani.

Le prenotazioni, la pre-vendita dei biglietti ed il rinnovo delle tessere saranno possibili telefonando **ogni pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30 ai seguenti numeri: 917037 - 915985.**

Manetti, Claudi, Ferruzzi, Schianchi, Bucchi, Giovanni, Landi.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendo appartamento a Piombino e Torino, zona centrale mq 90 ciascuno, prezzo modestissimo. Telefonare al 055/2345057.

Vendo lampadario stile Luigi XV in ottone - 200 gocce cristallo molato. Tel. 0565-930821.

Incontro Associazioni di categoria e l'Art Center per il rilancio della cultura e l'arte

Accogliendo l'appello dell' "International Art Center", riportato anche dalla stampa nazionale, le associazioni di categoria dell'Elba si sono incontrate con l'Associazione "Art Center" nella sua sede presso il Centro Museo di San Martino, per programmare un rilancio all'Elba del turismo e dell'Economia puntando anche sulla cultura e l'arte. Sono intervenuti: per l'Associazione Albergori Elbani Mauro Solari e Piero Paolini, per la Confcommercio Luciano Marinari, per la Confesercenti Enrico Cioni, per il Gruppo Gestori Campeggi Elba Alberto Sparnocchia, per la Confartigianato Lamberto Lori, per la C.N.A. Luca Millul, Novaro Chiari ha rappresentato l' "International Art Center".

E' stato innanzitutto riconosciuto da tutti che la cultura e l'arte sono oggi divenuti elementi essenziali per lo sviluppo turistico ed economico. Si è discusso dei programmi e Italo Bolano ha

prospettato varie intelligenti iniziative, riconosciute dai presenti come nuove utili intuizioni, quali l'inclusione di una scuola internazionale d'arte nel pacchetto turistico, una particolare pubblicazione sull'Elba con scritti ed immagini di artisti del passato e del mondo contemporaneo e trasmessa come loro emozione, la creazione di un "soggetto Elba" come particolare ricordo elbano, la necessità di dare ai paesi dell'Elba un volto più attraente, evidenziando con un certo arredo urbano gli aspetti caratteristici e la natura dei luoghi (la via del granito, della pirite ecc.). Per quanto riguarda l'attività del Museo Bolano si è parlato soprattutto di un convegno di critici d'arte. Da parte delle associazioni è stato espresso l'impegno a raccogliere l'appello dell'Art Center per la gestione del Museo di San Martino nella prospettiva di creare un'apposita fondazione.

Al Lions Club visita del Governatore Distrettuale

L'Avv. Ferdinando Bami, Governatore del Distretto 108L Toscana, si è trattenuto all'Elba nella giornata di sabato 8 marzo, per la consueta visita annuale al Lions Club Isola d'Elba. Si è trattato di un passaggio di particolare tenore per la vita sociale del sodalizio che, in questa tradizionale occasione, oltre a ricevere la massima autorità lionistica regionale, vive un momento di verifica e di valutazione. Relazione sulle origini della scrittura del Dr. Luigi Maroni, importanti conferenze dibattite: sulla situazione portuale con relatore il Comandante del Porto Cristiano Aliperta, sui problemi idrici dell'Elba trattata dall'arch. Mario Ferrari, sulla solidarietà con relatore il prof. Gianfranco Nigro ed infine sui problemi della giustizia che ha avuto come relatrice l'on. Tiziana Parenti insieme ad alti esponenti del mondo della magistratura; questi in sintesi,

oltre ad attività di sostegno a favore della comunità locale ed internazionale, i più importanti passi del Lions elbano attuati in questa prima parte di anno sociale ed illustrati al Governatore dal Presidente Dr. Lucio Rizzo insieme a quanto previsto dal programma sociale sino al mese di giugno. Presente all'incontro, per relazionare sul proprio esercizio, anche il Presidente del Leo Club Sara Maroni.

A conclusione della visita l'Avv. Bami, oltre a fornire importanti direttive ed incoraggiamenti suggerimenti per i futuri impegni, ha avuto parole di sincero apprezzamento ed elogio per quanto portato a termine fino ad oggi sia dal Lions che dai ragazzi del Leo Club Isola d'Elba.

Durante la riunione i convenuti si sono raccolti in un minuto di silenzio in ricordo del lion elbano Geom. Franco Tamperi recentemente scomparso.

Ricordo del Professor Guglielmo Ciardulli

Nella notte di domenica 8 marzo è deceduto all'età di 84 anni il professor Guglielmo Ciardulli le cui condizioni di salute, già preoccupanti in queste ultime settimane, pur lasciando adito a qualche tenue speranza, si sono andate improvvisamente aggravando, precipitando poi nella scomparsa nonostante le assidue attenzioni prestategli dai sanitari del nostro ospedale.

Era stato insegnante di Lettere nelle Scuole Medie di Capoliveri e di Portoferraio ricevendo sempre validi consensi per la sua opera di educatore e aveva svolto con

senso di attaccamento la non facile opera di coordinatore per l'Elba dell'Associazione Donne operate al seno (ANDOS) per la quale si è prodigato in ogni momento con alto senso di responsabilità e dell'Associazione Italiana Stomatizzati (AISTOM).

Dal professor Piero Pietri, Direttore della 1ª Clinica dell'Università di Milano, che delle due associazioni è creatore e animatore, abbiamo ricevuto questo commosso ricordo che dice tutto sulla validità e l'efficacia dell'intenso e prezioso lavoro svolto all'Elba dal prof. Ciardulli:

"Chi non ha conosciuto il professor Ciardulli non conosce la forza segreta dell'umiltà. Quest'uomo gentile ha trasformato la propria gentilezza in un'arma formidabile di tenacia e di convincimento.

Educatore di generazioni di ragazzi, quando è venuto il momento ha messo la propria sofferenza fisica, legata ad un pesante handicap chirurgico, al servizio di chi, sopravvissuto al male, cercava le ragioni di continuare a vivere.

Lo abbiamo conosciuto così, il professor Ciardulli, già avanti con gli anni, tranquillo nei suoi discorsi ma deciso e inflessibile nel raggiungimento di ciò che si proponeva. Non una persona famosa ma un uomo che lascia un segno e lo lascia a quella parte di elbani che ha bisogno di uomini come lui. Ti ricorderemo, professor Ciardulli, perché in mezzo alle chiacchiere e ai fumi della vanità, tu hai inseguito un sogno e ci hai insegnato veramente qualche cosa che resterà".

Piero Pietri

Presidente Associazione Nazionale Donne operate al Seno (ANDOS)

Past President Associazione Italiana Stomatizzati (AISTOM)

Ci uniamo alle nobili parole del professor Pietri per rivolgere il grato e commosso ricordo di tutti gli elbani alla memoria dello scomparso, esprimendo alla famiglia vive espressioni di cordoglio.

Taccuino del cronista

A Firenze, è nato Filippo per fare felici i nostri affezionati abbonati Massimo e Patrizia Battaglini. Al neonato auguri di ogni bene, ai genitori e ai nonni, Mirella Battaglini e Piero e Rosa Caroti cordiali congratulazioni.

Domenica 2 marzo nella chiesa del SS. Sacramento sono state celebrate le nozze di Luca Lambardi e Simonetta Balestrini. La cerimonia è stata accompagnata dall'Ave Maria del maestro Giuseppe Pietri, cantata dalla mamma dello sposo.

Nel corso del pranzo nuziale all'Hotel Picchiaie, gli sposi, per i quali formuliamo i migliori auguri, sono stati simpaticamente festeggiati dai parenti e dagli amici.

Ai genitori, Lamberto e Rita Lambardi e Alberto e Giuliana Balestrini, cordiali felicitazioni.

Il Comitato direttivo del gruppo Hallo cinema, ha completato il rinnovo dei suoi organi dirigenti con l'elezione di Mauro Scalabrini, 36 anni, di Rio nell'Elba a presidente, Cristina Cafiero vicepresidente e Carla Orzati segretaria.

A Franca Invernizzi vedova del produttore cinematografico Nello Santi, con affetto e con riconoscenza per il suo prezioso contributo alla riuscita delle iniziative nazionali gestite da Hallo cinema, è stata offerta la presidenza onoraria.

Nel Gruppo G. Barbera dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Alla presidenza è stato confermato Aldo Melani, vice presidente è stato nominato Vito Tollari, segretario Gino Gentini, segretario Ferruccio Carlini, tesoriere Athos Caprilli, consiglieri Nicola Plantamura, Mario Arrighi, G. Batta Sansoni, Giovanni Gasparini. Sindaci revisori sono stati nominati Gino Peria (presidente), Guido Cambi, Aniello Russo, Massimo Amadio (supplente), C. Alberto Conca (supplente).

Alessandro Mazzei, 37 anni, laureato in scienze agrarie, funzionario dell'Usl è il nuovo segretario di zona del Pds elbano. Lo ha eletto all'unanimità il direttivo del partito. Mazzei subentra a Danilo Alessi passato alla segreteria particolare dell'on. Mucci presidente del Gruppo parlamentare dell'Ulivo. Insieme a Mazzei è stata rinnovata la segreteria di zona. Ne fanno parte: Maria Grazia Mazzei, Maria Mibelli, Franco Franchini, Lorenzo Marchetti, Giampaolo Soria, Salvatore Insalaco, Massimo Zottola e Roberto Adriani. Nel direttivo è stato anche richiamato Mario Mintore.

In vari circoli e in altri locali di trattenimento dell'isola, si sono svolte simpatiche manifestazioni per la Festa della donna. A Portoferraio ha avuto

to luogo in Piazza Cavour anche un concerto della Filharmonica Giuseppe Pietri, diretta dal maestro Frizzi. I briosi brani appositamente scelti per la Festa della donna, hanno ricevuto calorosi applausi di gradimento dal pubblico.

Potenziamento del servizio linea Blu: diventano 60 le coppie di corse giornaliere Piazza Cavour - Porto, in pratica ogni dieci minuti a partire dalle 7.15. L'ultima corsa è alle 19.45 da Piazza Cavour. Tre coppie di corse (8.55, 9.55 e 10.55) ogni giorno collegano Piazza Cavour con i cimiteri. Dodici le coppie di corse con la Villa Napoleonica di San Martino.

Gli architetti elbani creano un gruppo di coordinamento per un più intenso rapporto fra Comuni e categorie economiche. Fra i primi obiettivi un corso di aggiornamento per la sicurezza sui cantieri di lavoro. "Siamo disponibili - afferma Mario Ferrari - a incontrare le associazioni per valutare i problemi del territorio e del paesaggio sia sotto il profilo ambientale che socio economico". Fra le iniziative anche mostre, dibattiti, tutti legati alle problematiche dell'architettura.

"Questo anche per dimostrare - puntualizza Ferrari - l'esistenza all'Elba di una realtà professionale qualificata ed esperta, capace di risolvere i problemi legati al recupero dei centri storici, alla viabilità, alle nuove infrastrutture portuali".

Proseguono le iscrizioni all'Università del tempo libero, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Coop Toscana Lazio e un pool di altre associazioni. In previsione ci sono lezioni sull'arte, la cucina poi ancora studi ambientali o storici. Gli appuntamenti in genere dalle 17 alle 19 si terranno nei locali della Linguella. Sono aperti a tutti: non occorre alcun titolo di studio. E' solo necessario iscriversi contattando l'Auser; dalle 9 alle 12, telefono 91.80.79. L'ente collegato al sindacato pensionati Cgil si occupa, infatti della gestione organizzativa dell'iniziativa. Lo appoggiano Hallò Cinema, l'Associazione amici di Portoferraio, l'Associazione amici del Teatrino, Tempo amico.

Nei giorni scorsi è deceduta a Pistoia all'età di 91 anni Maria Fiorini vedova del dott. Giulio Achenza per molti anni titolare di uno studio dentistico a Portoferraio. Ricordando la stima che godeva l'Estinta tra le persone amiche e conoscenti elbane, inviamo alla figlia Eleonora sentite condoglianze.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

ECCELLENZA		
2.3	Perignano - Isola	0-0
9.3	Isola - Torrelaghesse	1-1

CLASSIFICA		
Venturina (52)	Larcianese (42)	Picchi (38)
Fucecchio (37)	Marlia (36)	Avenza (36)
Cuolopelli (36)	Cascina (35)	Cappiano (34)
Tuttolcalzature (31)	Forte Marmi (29)	Isola Elba (29)
Versilia (27)	Perignano (25)	Argentario (20)
Torrelaghesse (18)		

PROMOZIONE		
2.3	Audace - Tuttocuoio	1-1
9.3	Piombino - Audace	2-0

CLASSIFICA		
Volterra (54)	Grosseto (50)	Pitigliano (47)
Piombino (45)	Calzaturieri (42)	Tuttolcuoio (37)
Collevicarello (37)	Montecalvoli (37)	Cenaia (35)
San Donato (34)	Audace (29)	Casteldel piano (25)
Rosia (25)	Massetana (21)	Guasticce (14)
Staggia (14)		

1ª CATEGORIA		
2.3	Campese - T.Terricciola	2-0
9.3	Solvay - Campese	3-0

CLASSIFICA		
Antignano (45)	Riotorto (44)	Rosignano (42)
Montaione (40)	Gambassi (39)	Donoratico (35)
San Vincenzo (32)	Sorgenti Corea (31)	Solvay (30)
Castiglione (29)	Chianni (29)	Follonica (24)
Campese (24)	Gavarrano (22)	T.T. Terricciola (21)
Castelnuovo V.C. (18)		

2ª CATEGORIA		
2.3	Vada - Dinamo	4-0
9.3	Rio Marina - Caldana	3-0
	Dinamo - Montieri	0-1
	Palazzi - Rio Marina	0-0

CLASSIFICA		
Pomaranze (54)	Castiglione (51)	Vada (46)
Montescudaio (43)	Serrazzano (42)	Saline (41)
Suvero (39)	Riparbella (38)	Palazzi (28)
Tirrenia Cast. (27)	Rio Marina (27)	Montieri (27)
Dinamo Procchio (20)	Paganico (18)	Caldana (18)
Monterotondo (5)		

PROSSIMO TURNO (19.1)		
	Picchi - Isola Elba	
	Audace Portoferraio - Volterra	
	Campese - Rosignano	
	Paganico - Dinamo Procchio	
	Rio Marina - Castiglione	

Terza Categoria		
2.3	Marciana Marina - Montemazzano	3-1
9.3	Guardistallo - Martorella San Piero	2-0
	Castellina - Martorella San Piero	5-2
	Pontino Venezia - Marciana marina	2-2

Il Marciana Marina, con i 4 punti guadagnati, resta ancora in corsa per il play-off, ma deve vincere la difficile gara in trasferta con il Castellina. I ragazzi ci sembrano ben concentrati. Auguri. Il San Piero resta sconsolato: in classifica non avendo messo fino in cascina nell'ultima quindicina.



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

L'Isola è veramente squadra sulla quale azzardare pronostici è impossibile: passa da prestazioni incolori, durante le quali i giocatori sembrano capitati lì per caso (si veda la partita esterna con il Perignano che si doveva vincere vista la consistenza dei pisani), a gare combattute con carattere e determinazione come quella contro i versiliesi, nella quale solo una squadra con uno spirito di sopportazione omerico poteva portare in porto il risultato, visto che un arbitraggio a dir poco discutibile l'aveva privata di ben tre reti apparse del tutto regolari. La verifica di questo stato altalenante di condotta verrà inevitabilmente in occasione della gara interna con il Picchi che è una signora squadra, come del resto dimostra la sua classifica.

L'Audace gioca in un girone dove ci sono squadre obiettivamente molto più forti e, di conseguenza, riteniamo che debba mettere da parte presunzioni ed autoconvincimenti errati e giocare domenica dopo domenica alla ricerca di qualche risultato di prestigio imponendosi la vittoria sulle squadre alla sua portata. I tifosi, crediamo, si accontenterebbero ormai di vedere i biancorossi bordeggiare senza affanni, magari con qualche colpo d'ala. E la partita con il Volterra sembra capitare a proposito per verificare questo nostro convincimento.

La Campese ha vinto meritatamente il match contro una diretta concorrente e perso quello contro una squadra apparsa più compatta e meritevole: nulla da dire se non che sarà veramente dura anche domenica con il Rosignano. Speriamo bene.

Il Rio Marina ha mosso la classifica e preso una bella boccata d'aria che le permetterà di affrontare la Castiglione senza particolari patemi d'animo. Che poi, a pensarci bene, se i riesi sfoderassero una di quelle partite che ogni tanto sanno tirar fuori, non è che i maremmani avrebbero vita tanto facile.

La Dinamo Procchio è rimasta al palo e crediamo che abbia accusato molto l'assenza di Carletti che dava tranquillità alla difesa. Resta il fatto che la partita col Paganico va vinta ad ogni costo.

E.B.

Elba Volley

Del tutto positive le prime due settimane di marzo per le squadre maggiori dell'Elba Volley. La Prima divisione maschile, dovendo osservare un turno di riposo, ha disputato solo una partita, in trasferta, contro la Pallavolo Rosignano che non è riuscita ad impensierire troppo i ragazzi di Roberto Arguti. Adesso la squadra elbana aspetta la Pallavolo Venturina, che occupa la prima posizione in classifica, con serenità e con la convinzione di essere in grado di battere o comunque di dar del filo da torcere ai più quotati avversari. Ancora più esaltante è stata l'impresa della Moby Lines, che disputa il campionato di serie D femminile. Ha superato prima il Big Power di Pisa e poi, tra le mura amiche del Palasport "Cecchini", la Polisportiva Gorarella di Grosseto. Sono state due partite magistrali durante le quali le elbane non hanno dimostrato nessuna sbavatura nei vari fondamentali dando spettacolo nella difesa a muro che normalmente è la loro arma migliore. Grazie a queste due vittorie e al passo falso del Lido di Camaiore contro la Pecciolese, adesso le elbane si

trovano da sole in testa alla classifica. I prossimi appuntamenti saranno quelli più difficili della stagione, ma comunque vadano le cose, resterà la soddisfazione di aver disputato un campionato di alto livello.

Risultati:
Serie D Femminile
Big Power Pisa - Moby Lines 0-3
Moby Lines Elba Volley - Pol. Gorarella 3-0
Formazione:
Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Nadia Mazzei, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Angela Quercio, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci.
Allenatrice: Patrizia Stacchini

Prima Divisione Maschile:
Pallavolo Rosignano - Elba Volley 0-3
Formazione: Mario Di Pede, Riccardo Maghelli, Luca Marinari, Massimo Mazzei, Stefano Pacini, Federico Peria, Francesco Pierini, Michele Serrapica, Luca Simonelli, Davide Taddei, Alessio Vannucci.
Allenatore: Roberto Arguti. F.S.

Tennis

Bella vittoria della squadra Over 45 del Tennis Club Isola d'Elba che si è aggiudicata l'incontro contro il T.C. Livorno per 2 a 1. La squadra composta da Marcello Manzi, Franco De

Pietro, Mario Manzi e Diego Magi, ha dato veramente il massimo per battere la quotata avversaria. Domenica 16 marzo, incontro casalingo contro la Coop Libertas di Livorno.

Punto basket

Due vittorie e una sconfitta in casa Conad. Arrivano segnali positivi quindi dalla pallacanestro elbana e soprattutto dalla serie D che ha recuperato i due forti titolari Spina e Di Giovanni, dopo che hanno subito interventi chirurgici per rimettere in sesto ginocchi infortunati. Infatti la prima squadra è riuscita a risorgere battendo al palasport Cecchini (77 a 76) la capolista Grosseto. Un match esaltante degli uomini di Luca Donati che hanno saputo ritrovare la giusta voglia di giocare, la voglia di provare a vincere non molando fino all'ultimo. E dopo una gara sempre incerta, a pochi istanti dalla fine il mitico Capecci, che ogni tanto riappare in campo a dare una mano alla squadra (e che mano...), ha messo a segno uno stupendo e prezioso tiro da tre che in pratica metteva in ginocchio gli avversari. Poi Arnaldi, scatenato per tutta la partita, ha sancito la vittoria di un soffio con i tiri liberi. Entusiasti alle stelle allora tra i tifosi che aspettavano da tempo una partita di quel calibro. Tutti protagonisti comunque i giocatori isolani dai ritrovati Spina e Di Giovanni, ai pilastri Sacchi, Miliani, Bozzola, Fiaschi e Lenzi e ai giovani Marinari, Zorico e Del Re.

Capitombolo invece la domenica dopo a Venturina in quello che doveva essere un match spareggio per la salvezza. E' finita 78 a 69 per i locali che hanno saputo pareggiare il match (62 a 62) e vincerlo poi nel tempo supplementare. "Abbiamo perso la concentrazione nel finale - ammette l'allenatore elbano - per decisioni avverse sancite dagli arbitri. Altrimenti l'esito della gara poteva essere favorevole. Adesso l'importante è mantenere la calma e puntare ad un buon finale di campionato".
Tabellino dell'ultima gara: Arnaldi 23, Sacchi 13, Fiaschi 3, Lenzi 7, Del Re M. e F. n.e., Miliani, Di Giovanni 7, Bozzola 9.
I cadetti di Massimiliano Bozzola (che hanno visto rinviata l'ultima partita col San Vincenzo per un forfait dell'arbitro) sono tornati alla vittoria, in trasferta, a Vicarello con un'affermazione netta 90 a 45 e quindi i locali sono stati superati in scioltezza, nella seconda parte del match, dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, ma nel quale già gli elbani avevano fatto sentire la propria superiorità.
Tabellino Conad: Del Re 15, Pierulivo 7, Ponti 6, Bramanti 25, Puccini 7, Gentini, Ferrante 13, Dalpiaz 5, Lupi 9, Gullo.

G.B.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

FIDES Viaggi
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

ISOLE BALEARI Volo + 8 giorni Soggiorno + trasferimento L. 289.000	LONDRA Volo + Hotel 3 notti L. 399.000
PRAGA - 5 gg. da L. 350.000	

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Il "Circolo La Concordia"

Dopo la fine della prima guerra mondiale la gente delle campagne nella zona compresa tra le Grotte e i Magazzini, sentì il desiderio d'incontrarsi per comunicare, conoscersi meglio ed aiutarsi a vicenda. A tale scopo nel 1921 fu costruito il circolo dello Schiopparello. Per questo lodevole intento, ognuno tenne a dare il proprio contributo: Cardella Giusto, parente degli Anselmi, donò il terreno, mentre per portare a termine l'opera, dettero il loro contributo manuale e finanziario i Maestrini, gli Anselmi, i Damiani, i Brogi, i Corsi, i Lambardi, i Diversi, i Provenziali, i Fratti, i Bellini, i Miliani ed altri: uomini generosi, abituati a lavorare di buona lena dall'alba al tramonto. Il loro desiderio più grande era quello di creare un luogo di ritrovo dove potersi riunire per discutere su argomenti di comune interesse e trascorrervi piacevoli ore di svago. A tale scopo ognuno sacrificò volentieri qualche ora del proprio lavoro per dedicarlo all'interesse comune e matrone dopo matrone l'opera fu pronta. Il nome che le diedero dice tutto... "Circolo La Concordia", creato quindi in uniformità d'intenti.

Il dott. Foresi (proprietario della tenuta "La Chiusa") volle arricchire l'arredamento del circolo, donando una serie di comodi divani, per cui il comitato direttivo gli inviò una lettera che così terminava: "Questo Comitato Vi ringrazia e Vi ricorderà ogni volta che capiterà di sedersi". Nel ventennio fascista fu imposto il nome di "Circolo rionale Cesare Battisti". Le 18 lettere di ghisa (abbastanza pesanti) che componevano il primo nome, furono asportate dalla facciata ed insieme alla recinzione di ferro del circolo stesso, furono donate alla Patria durante la famosa "Raccolta del ferro per la Patria". Negli anni 20 e 30 molti giovani portoferraiesi lo frequentavano e per scarsità di mezzi raggiungevano la località ora in bicicletta ora in barca e qualche volta a piedi, pur di partecipare alle feste danzanti. Ed è proprio in quella sala da ballo, tanto accogliente, che molti di noi hanno imparato la quadriglia ed ogni altro ballo. Di solito era Filiberto Corsi a comandare la quadriglia: "Cavalieri! Salutate la dama e prendetela a braccetto - Promenà - Incrociate le braccia con quelle della dama - E zicchete - E zicchete -

Promenà - Avanti - Alla rinverca". E così tra una risata e l'altra si concludeva la movimentata danza seguita da un perentorio e rituale invito al buffet con la fatidica frase: "E ora tutti al ghiacciai!" e non capitava mai che qualche dama rifiutasse a beneficio delle nostre giovani e misere tasche. C'era poi una variante simpatica e divertente: ad un certo punto della serata il capo annunciava: "Ora per addolcire la bocca a queste ragazze faremo il ballo delle caramelle"; perciò i cavalieri dovevano procurarselo per offrirlo alla dama ogni volta che le chiedevano il ballo, anche se quella volteggiava allegramente con un altro cavaliere. Accadeva così che le ragazze più richieste ricevevano tante caramelle da non sapere più dove metterle. Il buon Filiberto all'occorrenza sapeva essere anche severo perché ogni cosa andasse per il verso giusto - Guai a chi alzava troppo il gomito e a chi non usava un comportamento corretto, sia con le ragazze che verso l'ambiente stesso. Attenendosi a quelle buone regole si creava un'atmosfera di vera cordialità ed i giovani non potevano che arricchirsi.

Dal dopoguerra ad oggi il locale ha mantenuto le stesse caratteristiche umane e sociali, è stato ampliato, corredato di tutti i comforts e gli è stato ridato il vecchio nome tanto caro e significativo per tutti "Circolo La Concordia".

MARIO CASTELLS

CENTRO UFFICIO
s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

FIAP

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Porto Azzurro (204) in condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazzo.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazzo, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.

Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

ELBA ORARI 1997

SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti
IN VIGORE FINO AL 25 MARZO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
DAL LUNEDI AL VENERDI
06.10 - 09.30 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 17.50 - 20.50
SABATO 06.10 - 09.30 - 12.40 - 14.40 - 18.00
FESTIVI 09.40 - 12.30 - 20.50

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
DA LUNEDI AL VENERDI
07.50 - 09.50 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00
SABATO 07.50 - 09.50 - 12.50 - 16.30 - 18.30
FESTIVI 07.50 - 16.40 - 18.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 27 Marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.15 - 10.15 - 11.25
13.20 - 15.00 - 17.10* - 20.35

* Il Sabato e la Domenica partenza da Portoferraio alle ore 17.00

Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 10.00 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.10 - 19.00 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20* - 15.20* - 15.45*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 23 maggio
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.00 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.20 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 18.20

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762